

MUSEO DELLA REPUBBLICA ROMANA E DELLA MEMORIA GARIBALDINA

SABATO 8 FEBBRAIO 2014 ORE 16.00

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

IO E VERDI
I DIARI DI GIUSEPPINA STREPPONI
di Caterina Renna

Matteo Maria Maglia Editore

intervengono **Claudio Strinati** e **Gianni Possio**
modera **Mara Minasi**

Nota Stampa

“Un libro di storia e di poesia, di documentazione e di passione, un contributo notevole per gli amanti della figura di Verdi e un contributo notevole per la storia delle donne nel secolo diciannovesimo, donne, indubbiamente, alquanto speciali, umanissime e molto vicine alla nostra attuale sensibilità”.

Così Claudio Strinati descrive *Io e Verdi*, il volume in cui Caterina Renna ricostruisce la vita della cantante lirica Giuseppina Strepponi, seconda moglie di Giuseppe Verdi, straordinaria personalità femminile della cultura del diciannovesimo secolo. Sede prescelta per la presentazione del libro, sabato 8 febbraio 2014 alle 16.00, il Museo della Repubblica romana e della memoria garibaldina, un’iniziativa promossa da Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

La totale sintonia morale e culturale tra l’autrice e la protagonista del libro colma la grande distanza di tempo tra le due donne così che, partendo da un gran numero di testi, testimonianze e biografie, Caterina Renna può restituire nuovamente voce a Giuseppina Strepponi con un linguaggio coinvolgente e modernissimo, da donna che fa parlare un’altra donna.

Attraverso il diario-confessione della cantante emergono vicende sentimentali, figure e grandi eventi storici, ma sono affrontati anche importanti argomenti di estetica e fruizione musicale, iscrivendo il libro in una categoria letteraria a sé stante. Non solo biografia romanzata dunque né scrittura di invenzione, ma attenzione costante alla realtà interiore ed esteriore delle vicende raccontate filtrate attraverso il rigore filologico e storico.

Quello che ne emerge è la storia di una grande artista, la cui vita personale e le irrequiete vicende sentimentali s’intrecciano continuamente con i fatti della “grande storia”. Come ad esempio la gioia per il grande amore nascente tra la cantante e Giuseppe Verdi che si manifesta proprio nel momento tragico del 1848 e raggiunge il suo culmine quando nel 1849 *La battaglia di Legnano* trionfa in Italia. Molto interessante l’illustrazione della genesi di due capolavori verdiani, *Rigoletto* e *Traviata*, frammista ad episodi di vita vissuta dai due amanti che si riflettono nella concreta stesura delle opere.

Le belle pagine del libro, infine, sono attraversate da molti personaggi piccoli e grandi e da gioie e dolori della protagonista mentre il lento declino del suo amore, nelle pagine finali, corre parallelo alla nascita delle ultime opere di Verdi.

Claudio Strinati, storico dell'arte e musicologo, è stato, dal 1974 al 2012, dipendente del Ministero dei Beni e delle Attività culturali. Attualmente è Direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group. Collabora con Rai 5 nel settore storico-artistico ed è titolare di una rubrica di critica musicale dal titolo "Prendete Nota" sul Venerdì di Repubblica. La casa editrice Sellerio ha appena ripubblicato il suo libro "Il mestiere dell'artista".

Gianni Possio, torinese, è diplomato in Composizione presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano. Oltre ad essere premiate in diversi concorsi ed eseguite nelle più importanti sedi concertistiche, le sue opere sono state registrate e trasmesse da diversi enti televisivi e radiofonici europei e non solo. Suoi lavori sono stati presentati al "Festival Estival" di Parigi, a St Martin in the Field a Londra, nella stagione de "I Pomeriggi Musicali di Milano", ai "Ferienkurse" di Darmstadt, al "Bayreuth Festival" di Bayreuth, al "Festwochen" di Berlino, nella stagione del Teatro alla Scala di Milano e in altre importanti stagioni internazionali. È autore di due opere liriche: *Il Cappotto per caso* commissionata e andata in scena al Teatro Sociale di Rovigo (2002/3) e *Canterville's ghost party* (2003/4) per il Teatro Municipale di Piacenza in occasione del bicentenario della fondazione, con interpreti quali Katia Ricciarelli e Milva. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche. È titolare della cattedra di *Composizione* presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, docente di orchestrazione e strumentazione presso la facoltà di Musicologia dell'Università Statale di Milano nonché insegnante di *Storia ed estetica musicale* presso l'Unitré di Torino.

Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina
Largo di Porta San Pancrazio
Info 060608 – Ingresso libero fino ad esaurimento posti
www.museodellarepubblicaromana.it